

L'azienda festeggia uno storico compleanno e combatte la crisi assumendo personale

## "Torsellini", 50 anni di vetro e non sentirli

**GAVIRATE** - (e.p.) - Mezzo secolo, dal 1960 a oggi, visto attraverso una lastra di vetro: una "lente di ingrandimento" dietro la quale sono passati i decenni dell'economia, gli anni del boom e quelli della crisi globale. Compleanno speciale, ieri a Gavirate, alla "Torsellini Vetro", l'azienda associata a Confapi Varese che, nonostante i tempi difficili, continua a produrre e pensa addirittura ad assumere in barba ai venti contrari. Nel quartier generale di via Ciocca, in un party selezionato per 140 invitati, titolari e collaboratori di ieri e di oggi hanno celebrato il cinquantesimo anno di attività. Non a caso, all'interno del nuovo spazio espositivo "Glass Emotion".

«Perché il vetro trasmette emozioni - raccontano i due fratelli capitani d'azienda, Roberto e Mara Torsellini, seconda generazione al timone dopo i fondatori Galeazzo Torsellini e la moglie Angelina De Maddalena -. Abbiamo voluto proporre uno "spettacolo" legato alle luci e alle forme del materiale che lavoriamo, senza soffermarci per una volta sulle questioni tecniche, ma puntando sull'effetto scenico ed emozionale. In questo modo, abbiamo voluto ringraziare tutti i collaboratori che ci hanno accompagnato in questo viaggio: l'azienda non è nostra, ma di tut-

te le persone che contribuiscono ogni giorno a farne la storia e che l'hanno costruita fisicamente».

A tenere banco, ieri sera, anche il mago Walter Maffei e i comici in arrivo da Zelig. Oggi l'azienda conta 25 dipendenti ed è specializzata in opere vetrarie per l'edilizia, l'arredamento e le finiture d'interni per importanti marchi di fama mondiale.

«Non facciamo prodotti industriali - continua Mara Torsellini -, ma pezzi legati alle esigenze specifiche del cliente. La crisi? La affron-



Foto di gruppo per i cinquant'anni della "Torsellini Vetro" di Gavirate

tiamo, la fronteggiamo ogni giorno. Certo, si fa fatica, il lavoro non finisce mai. Eppure, nonostante tutto, stiamo assumendo anche in questo momento».

Il segreto? Motivazione, talenti, capacità.

«Noi assumiamo soprattutto tecnici. Oggi, paradossalmente, la produzione è alla portata di tutti, difficile fare la guerra ai cinesi. Restano essenziali la preparazione e la capacità di avere un ottimo disegno, un'ottima base da cui partire».

